

**SPORT**

le grandi gare atletiche di oggi  
Il premio di S. M. il Re

Sua Maestà il Re, apprezzando l'altissimo significato e la straordinaria importanza di Campionati Atletici Bresciani, organizzati dalla «Forza e Costanza», si è compiaciuta per pervenire al Comitato, a mezzo della Regia Prefettura, una medaglia d'argento grandissima. Così ai doctri magnifici del Nobile Pietro Fenaroli, del Noble C. Martinoni del Comando della Divisione Militare, della Reale Commissione Straordinaria per l'Amministrazione della Provincia di Brescia, dell'Ingeniero Prefetto del Ministero della Guerra, il Municipio di Brescia, si è aggiunto quello ambizioso di S. M.

Lo stabilimento Picchiani di Firenze ha offerto una artistica targa in bronzo con astuccio. La Società «Forza e Costanza» ha messo a disposizione delle gare due medaglie d'oro, 67 medaglie d'argento, molte delle quali grandi, oltre un centinaio di medaglie di bronzo.

Raramente abbiamo assistito ad una serie così dovizia di premi, che sono esposti nelle vetrine del Caltalaturificio Varesino partiti C. Zanardelli. Il formidabile lotto di concorrenti ha riportato il numero di 218 iscritti complessivamente, nelle diverse gare di corsa, marcia, salto in alto con rincorsa, da fermo, o di salto con l'asta. Speciale attenzione avranno le gare dei lanci del discia, del giavellotto, del peso, del martello, e della palla vibrata. È una manifestazione imponente e grandiosa, predisposta con ogni cura dalla Commissione nominata dalla Forza e Costanza, sotto la patinabile guida dell'ottimo consigliere della Società Bevetti Enrico.

Le manifestazioni, che si svolgeranno dal 7.30 alle 11. e dalle 15 alle 19, sulle

Stadium alla Barriera di Porta Venezia, costituiranno per Brescia un avvenimento sportivo di primo ordine. Biscotti d'interesse: prato L. 1.00; tribuna L. 3; cumulativa per tutta la giornata della tribuna L. 4, per i non soci della Forza e Costanza, e L. 2 per i soci.

**Foot-Ball****Brescia campira leggero**

Si tratta effettivamente di un incontro tra i dirigenti del Club condannati hanno bene operato nello scegliere il padrone della palla per l'ultima partita di campanile dei bresciani, prima dello decisivo agli effetti del campionato squadrone Livornese.

Gli ex-campioni di Lombardia hanno strettamente sostenuto una serie di incontri alternati però a cattivi risultati dovuti però più che altro ad un di sfortuna. I poullins dell'ing. Schefz constituiscono una compagnie massiccia e volitiva che è difficile domare; e non sarà facile il compito degli azari, dato anche che nelle ultime partite di casa, pur portandosi bene, hanno visto varie parrocchie mancavoleggio, come oggi potranno disporre di Bellardi di Frisoni attualmente militari, e in questo caso rinforzata la seconda in avanguardia sfierà meglio che nei recenti incontri.

Quello però che desideriamo vedere nei futuri concittadini è l'angima, la volontà di vincere, il desiderio di fornire una bella prova davanti ai propri ammiratori, confermando l'esperienza che qui nutrono per la decisiva partita del Ligure. Se così giocheranno, anche il Legnano dovrà impegnarsi a fondo facendosi assistere ad una bella e disputata partita.

E veramente i supportori e gli ammiratori della squadra concittadina hanno bisogno di assistere alle predelezioni dei loro connazionali, da troppe domeniche non li hanno ricordate, da troppo tempo devono tentarsi di leggere i brevi resoconti delle partite giocate fuori campo. Siamo quindi certi che il campo di via Lombroso non occi, malerido, il caldo, grumito di pubblico delle grandi occasioni.

**BARIO E PREZZI.** — L'incontro Bressano avrà inizio alle ore 16.30. I prezzi d'ingresso sono stati così fissati: tribuna coperta con posti a sedere L. 7.00; L. 3.50 signora accompagnante, ragazzi militari b. f. la metà. I soci del Bressano si corrente colla cassa sociale avranno libero ingresso.

**Le prime pedalate.** — Ormai si svolgerà la classica prova per più giovani atleti del ciclismo.

La carabinieri-gare assume importanza il forte numero di concorrenti e battaglia che si daranno.

Il percorso facilissimo e breve aiuterà a creare una veloce e combattuta prova, la maratona verrà data alle ore 17.00, e i corridori dovranno trovarsi sullo scorrere prima per ritiro dei numeri e gomme.

Si farà quindi una preghiera ai veloci e a spettatori di essere corretti sulle strade, evitare disgrazie, data la scarsa esperienza dei corridori. — Le gare si chiudono un'ora prima della maratona in via Milano 33, caffè Cavalier.

**La "Coppa Chiari".** —

CHIARI, 7. — Nel pomeriggio di domenica avrà inizio il Torneo di Calcio indetto ed organizzato dal Lento Club Sportivo di Chiari per la disputa della Coppa Chiari da assegnare alla squadra che sarà risultata vincente per due anni anche consecutivi.

In prima partita che vedrà di fronte il G. S. La Rumorosa e l'U. S. Rovato, avrà inizio alle ore 17.00 ed è atteso vivissimo interesse poiché la squadra risulterà soccombente resterà eliminata dalla gara.

Le partite successive si svolgeranno: il giorno tra i Palazzesi Erranti, la S. S. Sportiva Trinità di Chiari, ed il giorno dopo tra i Coccagliesi Erranti e il Lento Club Sportivo mentre l'aspettativa di Vobarno passerà soltanto a dispartite con le vincitrici le settimane. Prima dell'incontro la "squadra" riceverà alla Sede della Società Cinquantarica, dove questa avrà l'occasione di sorreggere il saluto e l'autogiro, ai frequentatori che fidanti ne raccolsero lo stesso.

Il Lento Club che ha dato il Torneo tecnici premiando i migliori cuoi, nostro plauso ed il nostro augurio.

**La "Coppa della Consina".** — (22 giugno)

FIRENZE, 7. — Quest'anno, anziché dare la settimana motoristica fiorentina la Consina, ha l'onore di aprire, secondo di otto giorni la classica Cop-

Per quanto inferiore come importanza Cittadino del Mugello, pure la Consina attira sempre in modo incredibile turisti e case ed il pubblico di entusiasmo dei meriti principali della pro-

zia, sia anzianità che l'alta resa classica assieme alla Parma-Poggio di Berardino all'Asco-S. Bernardo costituisce famoso in Italia nel corso in sa-

lita dove si ritrovano sempre al via le guide più famose e le macchine migliori.

La Coppa, vinta definitivamente, è scorsa anno dal conte Magatti è stata sostituita con un'altra magnifica docata dal Circolo della Caccia, è anziché bientulare, sarà assegnata definitivamente.

Le iscrizioni si chiudono alle ore 24 del giorno 14 giugno e dovranno essere inviate, accompagnate dall'importo, all'A. C. Firenze, via dei Ginori 13.

**CORRIERE GIUDIZIARIO****R. CORTE D'APPALLO**

(Udienza del 6 giugno)

Miselli, Gino, Beni Carlo, Azzali Giovanni i primi due detenuti, furono condannati dal Tribunale di Mantova alla reclusione per mesi 8 e mesi 10 rispettivamente siccome colpevoli di ricettazione e furto con sentenza 8 febbraio 1924 contro la quale hanno appellato. La Corte ridusse se per Morselli la pena a mesi 4 e giorni 20 di reclusione e L. 200 di multa, per gli altri due confermò la sentenza.

Bergoletti Alfredo, Bergoletti Andrea Viviani Aurelio, detenuti, non nuovi nella delinquenza giovanile, furono condannati dal locale Tribunale alla reclusione per mesi 8 e mesi 10 rispettivamente siccome colpevoli di ricettazione e furto con sentenza 8 febbraio 1924 contro la quale hanno appellato. La Corte ridusse la pena a mesi 4 e giorni 20 di reclusione e L. 200 di multa, per gli altri due confermò la sentenza.

Bergoletti Alfredo, Bergoletti Andrea Viviani Aurelio, detenuti, non nuovi nella delinquenza giovanile, furono condannati dal locale Tribunale alla reclusione per mesi 8 e mesi 10 rispettivamente siccome colpevoli di ricettazione e furto con sentenza 8 febbraio 1924 contro la quale hanno appellato. La Corte ridusse la pena a mesi 4 e giorni 20 di reclusione e L. 200 di multa, per gli altri due confermò la sentenza.

Bergoletti Alfredo, Bergoletti Andrea Viviani Aurelio, detenuti, non nuovi nella delinquenza giovanile, furono condannati dal locale Tribunale alla reclusione per mesi 8 e mesi 10 rispettivamente siccome colpevoli di ricettazione e furto con sentenza 8 febbraio 1924 contro la quale hanno appellato. La Corte ridusse la pena a mesi 4 e giorni 20 di reclusione e L. 200 di multa, per gli altri due confermò la sentenza.

Bergoletti Alfredo, Bergoletti Andrea Viviani Aurelio, detenuti, non nuovi nella delinquenza giovanile, furono condannati dal locale Tribunale alla reclusione per mesi 8 e mesi 10 rispettivamente siccome colpevoli di ricettazione e furto con sentenza 8 febbraio 1924 contro la quale hanno appellato. La Corte ridusse la pena a mesi 4 e giorni 20 di reclusione e L. 200 di multa, per gli altri due confermò la sentenza.

Bergoletti Alfredo, Bergoletti Andrea Viviani Aurelio, detenuti, non nuovi nella delinquenza giovanile, furono condannati dal locale Tribunale alla reclusione per mesi 8 e mesi 10 rispettivamente siccome colpevoli di ricettazione e furto con sentenza 8 febbraio 1924 contro la quale hanno appellato. La Corte ridusse la pena a mesi 4 e giorni 20 di reclusione e L. 200 di multa, per gli altri due confermò la sentenza.

Bergoletti Alfredo, Bergoletti Andrea Viviani Aurelio, detenuti, non nuovi nella delinquenza giovanile, furono condannati dal locale Tribunale alla reclusione per mesi 8 e mesi 10 rispettivamente siccome colpevoli di ricettazione e furto con sentenza 8 febbraio 1924 contro la quale hanno appellato. La Corte ridusse la pena a mesi 4 e giorni 20 di reclusione e L. 200 di multa, per gli altri due confermò la sentenza.

Bergoletti Alfredo, Bergoletti Andrea Viviani Aurelio, detenuti, non nuovi nella delinquenza giovanile, furono condannati dal locale Tribunale alla reclusione per mesi 8 e mesi 10 rispettivamente siccome colpevoli di ricettazione e furto con sentenza 8 febbraio 1924 contro la quale hanno appellato. La Corte ridusse la pena a mesi 4 e giorni 20 di reclusione e L. 200 di multa, per gli altri due confermò la sentenza.

Bergoletti Alfredo, Bergoletti Andrea Viviani Aurelio, detenuti, non nuovi nella delinquenza giovanile, furono condannati dal locale Tribunale alla reclusione per mesi 8 e mesi 10 rispettivamente siccome colpevoli di ricettazione e furto con sentenza 8 febbraio 1924 contro la quale hanno appellato. La Corte ridusse la pena a mesi 4 e giorni 20 di reclusione e L. 200 di multa, per gli altri due confermò la sentenza.

Bergoletti Alfredo, Bergoletti Andrea Viviani Aurelio, detenuti, non nuovi nella delinquenza giovanile, furono condannati dal locale Tribunale alla reclusione per mesi 8 e mesi 10 rispettivamente siccome colpevoli di ricettazione e furto con sentenza 8 febbraio 1924 contro la quale hanno appellato. La Corte ridusse la pena a mesi 4 e giorni 20 di reclusione e L. 200 di multa, per gli altri due confermò la sentenza.

Bergoletti Alfredo, Bergoletti Andrea Viviani Aurelio, detenuti, non nuovi nella delinquenza giovanile, furono condannati dal locale Tribunale alla reclusione per mesi 8 e mesi 10 rispettivamente siccome colpevoli di ricettazione e furto con sentenza 8 febbraio 1924 contro la quale hanno appellato. La Corte ridusse la pena a mesi 4 e giorni 20 di reclusione e L. 200 di multa, per gli altri due confermò la sentenza.

Bergoletti Alfredo, Bergoletti Andrea Viviani Aurelio, detenuti, non nuovi nella delinquenza giovanile, furono condannati dal locale Tribunale alla reclusione per mesi 8 e mesi 10 rispettivamente siccome colpevoli di ricettazione e furto con sentenza 8 febbraio 1924 contro la quale hanno appellato. La Corte ridusse la pena a mesi 4 e giorni 20 di reclusione e L. 200 di multa, per gli altri due confermò la sentenza.

Bergoletti Alfredo, Bergoletti Andrea Viviani Aurelio, detenuti, non nuovi nella delinquenza giovanile, furono condannati dal locale Tribunale alla reclusione per mesi 8 e mesi 10 rispettivamente siccome colpevoli di ricettazione e furto con sentenza 8 febbraio 1924 contro la quale hanno appellato. La Corte ridusse la pena a mesi 4 e giorni 20 di reclusione e L. 200 di multa, per gli altri due confermò la sentenza.

Bergoletti Alfredo, Bergoletti Andrea Viviani Aurelio, detenuti, non nuovi nella delinquenza giovanile, furono condannati dal locale Tribunale alla reclusione per mesi 8 e mesi 10 rispettivamente siccome colpevoli di ricettazione e furto con sentenza 8 febbraio 1924 contro la quale hanno appellato. La Corte ridusse la pena a mesi 4 e giorni 20 di reclusione e L. 200 di multa, per gli altri due confermò la sentenza.

Bergoletti Alfredo, Bergoletti Andrea Viviani Aurelio, detenuti, non nuovi nella delinquenza giovanile, furono condannati dal locale Tribunale alla reclusione per mesi 8 e mesi 10 rispettivamente siccome colpevoli di ricettazione e furto con sentenza 8 febbraio 1924 contro la quale hanno appellato. La Corte ridusse la pena a mesi 4 e giorni 20 di reclusione e L. 200 di multa, per gli altri due confermò la sentenza.

Bergoletti Alfredo, Bergoletti Andrea Viviani Aurelio, detenuti, non nuovi nella delinquenza giovanile, furono condannati dal locale Tribunale alla reclusione per mesi 8 e mesi 10 rispettivamente siccome colpevoli di ricettazione e furto con sentenza 8 febbraio 1924 contro la quale hanno appellato. La Corte ridusse la pena a mesi 4 e giorni 20 di reclusione e L. 200 di multa, per gli altri due confermò la sentenza.

Bergoletti Alfredo, Bergoletti Andrea Viviani Aurelio, detenuti, non nuovi nella delinquenza giovanile, furono condannati dal locale Tribunale alla reclusione per mesi 8 e mesi 10 rispettivamente siccome colpevoli di ricettazione e furto con sentenza 8 febbraio 1924 contro la quale hanno appellato. La Corte ridusse la pena a mesi 4 e giorni 20 di reclusione e L. 200 di multa, per gli altri due confermò la sentenza.

Bergoletti Alfredo, Bergoletti Andrea Viviani Aurelio, detenuti, non nuovi nella delinquenza giovanile, furono condannati dal locale Tribunale alla reclusione per mesi 8 e mesi 10 rispettivamente siccome colpevoli di ricettazione e furto con sentenza 8 febbraio 1924 contro la quale hanno appellato. La Corte ridusse la pena a mesi 4 e giorni 20 di reclusione e L. 200 di multa, per gli altri due confermò la sentenza.

Bergoletti Alfredo, Bergoletti Andrea Viviani Aurelio, detenuti, non nuovi nella delinquenza giovanile, furono condannati dal locale Tribunale alla reclusione per mesi 8 e mesi 10 rispettivamente siccome colpevoli di ricettazione e furto con sentenza 8 febbraio 1924 contro la quale hanno appellato. La Corte ridusse la pena a mesi 4 e giorni 20 di reclusione e L. 200 di multa, per gli altri due confermò la sentenza.

Bergoletti Alfredo, Bergoletti Andrea Viviani Aurelio, detenuti, non nuovi nella delinquenza giovanile, furono condannati dal locale Tribunale alla reclusione per mesi 8 e mesi 10 rispettivamente siccome colpevoli di ricettazione e furto con sentenza 8 febbraio 1924 contro la quale hanno appellato. La Corte ridusse la pena a mesi 4 e giorni 20 di reclusione e L. 200 di multa, per gli altri due confermò la sentenza.

Bergoletti Alfredo, Bergoletti Andrea Viviani Aurelio, detenuti, non nuovi nella delinquenza giovanile, furono condannati dal locale Tribunale alla reclusione per mesi 8 e mesi 10 rispettivamente siccome colpevoli di ricettazione e furto con sentenza 8 febbraio 1924 contro la quale hanno appellato. La Corte ridusse la pena a mesi 4 e giorni 20 di reclusione e L. 200 di multa, per gli altri due confermò la sentenza.

Bergoletti Alfredo, Bergoletti Andrea Viviani Aurelio, detenuti, non nuovi nella delinquenza giovanile, furono condannati dal locale Tribunale alla reclusione per mesi 8 e mesi 10 rispettivamente siccome colpevoli di ricettazione e furto con sentenza 8 febbraio 1924 contro la quale hanno appellato. La Corte ridusse la pena a mesi 4 e giorni 20 di reclusione e L. 200 di multa, per gli altri due confermò la sentenza.

Bergoletti Alfredo, Bergoletti Andrea Viviani Aurelio, detenuti, non nuovi nella delinquenza giovanile, furono condannati dal locale Tribunale alla reclusione per mesi 8 e mesi 10 rispettivamente siccome colpevoli di ricettazione e furto con sentenza 8 febbraio 1924 contro la quale hanno appellato. La Corte ridusse la pena a mesi 4 e giorni 20 di reclusione e L. 200 di multa, per gli altri due confermò la sentenza.

Bergoletti Alfredo, Bergoletti Andrea Viviani Aurelio, detenuti, non nuovi nella delinquenza giovanile, furono condannati dal locale Tribunale alla reclusione per mesi 8 e mesi 10 rispettivamente siccome colpevoli di ricettazione e furto con sentenza 8 febbraio 1924 contro la quale hanno appellato. La Corte ridusse la pena a mesi 4 e giorni 20 di reclusione e L. 200 di multa, per gli altri due confermò la sentenza.

Bergoletti Alfredo, Bergoletti Andrea Viviani Aurelio, detenuti, non nuovi nella delinquenza giovanile, furono condannati dal locale Tribunale alla reclusione per mesi 8 e mesi 10 rispettivamente siccome colpevoli di ricettazione e furto con sentenza 8 febbraio 1924 contro la quale hanno appellato. La Corte ridusse la pena a mesi 4 e giorni 20 di reclusione e L. 200 di multa, per gli altri due confermò la sentenza.

Bergoletti Alfredo, Bergoletti Andrea Viviani Aurelio, detenuti, non nuovi nella delinquenza giovanile, furono condannati dal locale Tribunale alla reclusione per mesi 8 e mesi 10 rispettivamente siccome colpevoli di ricettazione e furto con sentenza 8 febbraio 1924 contro la quale hanno appellato. La Corte ridusse la pena a mesi 4 e giorni 20 di reclusione e L. 200 di multa, per gli altri due confermò la sentenza.

Bergoletti Alfredo, Bergoletti Andrea Viviani Aurelio, detenuti, non nuovi nella delinquenza giovanile, furono condannati dal locale Tribunale alla reclusione per mesi 8 e mesi 10 rispettivamente siccome colpevoli di ricettazione e furto con sentenza 8 febbraio 1924 contro la quale hanno appellato. La Corte ridusse la pena a mesi 4 e giorni 20 di reclusione e L. 200 di multa, per gli altri due confermò la sentenza.

Bergoletti Alfredo,